

FONDO PENSIONE DEI DIRIGENTI DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione – I Sezione Speciale – al n° 1206

Istituito in Italia



c/o Generali Italia S.p.A.
Lungadige Cangrande, 16 – 37126 Verona (VR)



+39 045.8391111



fondo.pensione.cattolica@generali.com
fp_dirigenti@pec.gruppocattolica.it



www.cattolicaprevidenza.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 28/02/2024)

Parte II 'Le informazioni integrative'

Il FONDO PENSIONE DIRIGENTI GRUPPO CATTOLICA è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 28/02/2024)

Che cosa si investe

Il FONDO PENSIONE DIRIGENTI GRUPPO CATTOLICA investe il tuo TFR (trattamento di fine rapporto) e i contributi che deciderai di versare tu e quelli che verserà il tuo datore di lavoro.

Aderendo al FONDO PENSIONE DIRIGENTI GRUPPO CATTOLICA puoi, infatti, beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** a tuo carico.



Le misure minime della contribuzione sono indicate nella **SCHEDA 'I destinatari e i contributi'** (Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente').

Dove e come si investe

Il FONDO PENSIONE DIRIGENTI GRUPPO CATTOLICA non effettua direttamente gli investimenti, ma affida la gestione del patrimonio a *Generali Italia S.p.A.* sulla base di quanto previsto dalle fonti istitutive vigenti e dallo Statuto.

I contributi versati sono, pertanto, investiti in convenzioni assicurative con prestazioni rivalutabili stipulate con *Generali Italia S.p.A.*, collegate alla gestione separata RISPEVI; gli investimenti nella gestione separata sono effettuati da *Generali Italia S.p.A.* (ad es. in: titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, quote di OICR, azioni, titoli di natura immobiliare) sulla base della relativa **politica di investimento** adottata.

Gli investimenti producono nel tempo un **rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In via generale, in assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato. Inoltre, ad investimenti azionari corrispondono rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni; ad investimenti obbligazionari corrispondono una variabilità limitata nei singoli anni e rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente che la convenzione assicurativa stipulata dal FONDO PENSIONE DIRIGENTI GRUPPO CATTOLICA, oltre a prevedere una garanzia di rendimento minimo, consolida le rivalutazioni annualmente riconosciute. Pertanto, il rendimento annualmente attribuito, anche quello eventualmente eccedente la misura minima garantita, resta definitivamente acquisito e la prestazione complessivamente maturata può solo aumentare e mai diminuire.

La scelta del comparto

Il FONDO PENSIONE DIRIGENTI GRUPPO CATTOLICA prevede un unico comparto di investimento, le cui caratteristiche sono descritte nel paragrafo successivo "Il Comparto – Caratteristiche".

Nel valutare la destinazione della tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei costi: il comparto non prevede costi direttamente a tuo carico, ma è applicato un costo prelevato annualmente sul rendimento dalla gestione interna separata.

Ai fini della determinazione della prestazione, alle contribuzioni che affluiscono nel comparto sono applicate le condizioni meglio specificate nella seguente tabella e nel paragrafo successivo "Il Comparto – Caratteristiche".

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	SOSTENIBILITÀ (*)	ALTRE CARATTERISTICHE
Gestione separata RISPEVI - Convenzione 243073	garantito	NO	Comparto TFR per adesioni tacite e in caso di RITA

(*) **Comparto caratterizzati da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.**

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Adesione collettiva: Modalità di adesione alle forme pensionistiche complementari definita sulla base di accordi collettivi a qualunque livello, anche aziendali, che intervengono tra datori di lavoro e lavoratori.

Adesione tacita: Adesione dei lavoratori dipendenti del settore privato che non esprimono alcuna volontà nei tempi e nei modi fissati dal Decreto Lgs. 252/2005 per il conferimento del TFR maturando alla previdenza complementare; tali lavoratori vengono comunque iscritti a un fondo pensione secondo i criteri definiti dal Decreto.

Asset Allocation: distribuzione dell'investimento dei fondi disponibili fra le varie attività di investimento (asset class). Ogni portafoglio è una combinazione fra asset class (come azioni, obbligazioni e denaro liquido).

Benchmark: parametro oggettivo di mercato comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento del comparto e a cui si può fare riferimento per confrontarne il risultato di gestione.

Titoli corporate: titoli obbligazionari di emittenti societari non governativi e non sovranazionali.

Duration: si tratta della durata finanziaria. Costituisce un indicatore del rischio di tasso di interesse cui è sottoposto un titolo o un portafoglio obbligazionario. Nella sua versione più comune è calcolata come media ponderata delle scadenze dei pagamenti per interessi e capitale associati a un titolo obbligazionario. La duration modificata esprime invece la semi elasticità del prezzo di un titolo rispetto al rendimento ed è calcolata come rapporto tra la variazione percentuale del prezzo e la variazione assoluta del rendimento.

ETF (Exchange traded funds): fondi che si caratterizzano per il fatto di avere come unico obiettivo quello di replicare fedelmente l'andamento e quindi il rendimento di indici azionari, obbligazionari o di materie prime.

Fondo Interno assicurativo: modalità di gestione degli investimenti che prevede la costituzione di appositi fondi all'interno dell'impresa di assicurazione in cui vengono investiti i premi versati dagli assicurati che hanno sottoscritto particolari polizze assicurative (ad esempio, polizze di ramo III).

Gestione interna separata: nelle assicurazioni sulla vita, fondo appositamente creato dall'impresa di assicurazione e gestito separatamente rispetto al complesso delle attività dell'impresa. Le gestioni separate sono utilizzate nei contratti di Ramo I e sono caratterizzate da una composizione degli investimenti tipicamente prudentiale.

OICR: Organismi di investimento collettivo del risparmio, in cui sono compresi i fondi comuni di investimento mobiliare aperti e le SICAV.

Rating o merito creditizio: è un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità e i tempi previsti. Le primarie agenzie di rating prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato. Il termine "investment grade" viene riferito ad emittenti (Stati o Imprese) o emissioni di strumenti finanziari di natura obbligazionaria con elevati livelli di solvibilità e di credito. Per le primarie agenzie di rating la scala di codici alfanumerici va da "AAA" a "D"; il livello più basso dell'"investment grade" è "BBB-" (o Baa3).

Rendimento trattenuto: Rendimento che la Compagnia trattiene dal rendimento finanziario ottenuto dalla gestione separata.

Rendistato: Media dei rendimenti di un campione di titoli pubblici a tasso fisso.

Rivalutazione: è la maggiorazione delle prestazioni assicurate riconosciuta in virtù della partecipazione ai rendimenti ottenuti dalla gestione interna separata, secondo quanto previsto dal Regolamento della stessa e dalle Condizioni Generali di Contratto.

Tasso Tecnico: è il tasso di interesse annuo composto, anticipatamente riconosciuto ai fini della determinazione delle prestazioni.

Tavole di Sopravvivenza: sono tavole contenenti indicatori demografici e parametri di sopravvivenza della popolazione; esse vengono pubblicate dall'ISTAT (Istituto Nazionale di Statistica).

Volatilità: è l'indicatore statistico che esprime il grado di variabilità dei prezzi o l'ampiezza delle oscillazioni del prezzo di un titolo. Indica parte del rischio che si assume quando si effettua un investimento; quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.cattolicaprevidenza.it).

È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

Il comparto - Caratteristiche

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi, con bassa propensione al rischio ed è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare anche le esigenze di un soggetto ormai prossimo alla pensione.
N.B.: i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.

- **Garanzia:**

–

è presente una garanzia; al momento dell'esercizio del diritto al pensionamento, la posizione individuale, in base alla quale sarà calcolata la prestazione, non potrà essere inferiore alla somma dei capitali assicurati iniziali relativi a ciascun contributo versato, eventualmente riproporzionati per effetto di pagamenti parziali.

La medesima garanzia opera anche, prima del pensionamento, nei seguenti casi:

- Decesso;
- Invalidità permanente (che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo);
- Riscatto per perdita dei requisiti di permanenza nel Fondo;
- Trasferimento;
- Anticipazioni;
- RITA (Rendita Integrativa Temporanea Anticipata).



AVVERTENZA: Qualora alla scadenza delle convenzioni in corso venga stipulata una nuova convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, il FONDO PENSIONE DIRIGENTI GRUPPO CATTOLICA comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

- **Orizzonte temporale:** medio (10 anni). La presenza di una garanzia rende il comparto adeguato anche per diversi orizzonti temporali.
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- **Politica di gestione:** le politiche gestionali sono strettamente connesse alle regole contabili utilizzate per la determinazione del rendimento. In particolare, in base a tali regole, le attività presenti in portafoglio vengono contabilizzate al valore di carico, definito anche "costo storico", e, quando vendute o giunte a scadenza, al

valore di realizzo o rimborso. Il rendimento non viene pertanto calcolato in base al valore di mercato delle attività, come generalmente avviene per altri strumenti di investimento, ma segue le regole proprie delle gestioni assicurative di questo tipo (Ramo I).

- Strumenti finanziari: prevalentemente titoli di Stato ed obbligazioni di emittenti nazionali ed esteri; strumenti finanziari corporate; in minore misura strumenti di natura azionaria e di natura immobiliare.
- Categorie di emittenti e settori industriali: prevalentemente emittenti pubblici con rating elevato (investment grade).
- Aree geografiche di investimento: prevalentemente area Euro.
- Rischio cambio: tendenzialmente coperto.
- **Benchmark**: non è previsto un “benchmark” di riferimento; il confronto del rendimento registrato dal comparto è effettuato con il tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni al netto della tassazione (Rendistato).

Il comparto. Andamento passato

CONVENZIONE 243073

Data di avvio dell'operatività:	23/06/1989
Patrimonio netto (riserve matematiche) della Gestione separata RI.SPE.VI al 31.12.2023 (in euro):	2.822.469.035
Soggetto gestore:	Generali Italia S.p.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione è rivolta prevalentemente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario ed è effettuata anche tenendo conto del criterio di determinazione dei rendimenti basato sulla valutazione delle attività al 'costo storico'. Lo stile di gestione adottato individua i titoli guardando agli aspetti di solidità dell'emittente e privilegiando la stabilità del flusso cedolare nel tempo. Le scelte di gestione tengono conto anche delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. In particolare, la composizione degli attivi è definita coerentemente con la struttura degli impegni assunti (Asset Liability Management).

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2023 della Gestione separata RISPEVI.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Titoli di stato	51%
Obbligazioni Corporate	26%
OICR obbligazionari	3%
Totale obbligazionario	79%
OICR immobiliari	12%
Azioni e OICR azionari	8%
Totale	100,00%

Tav. 2 – Investimenti per area geografica dei titoli di debito

Italia	50%
altri UE	45%
Altri OCSE	4%
Altri non OCSE	1%
Totale	100,00%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,38%
Duration	4,79 anni
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio (*)	0,07

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

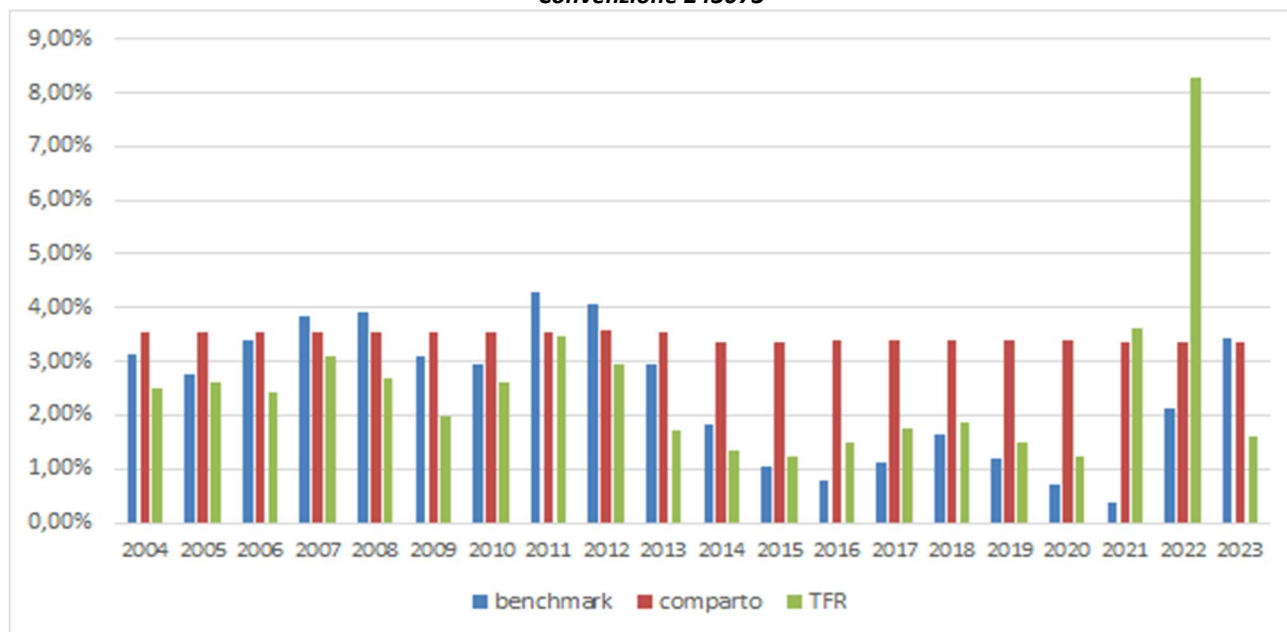
Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)

Convenzione 243073



243073	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
benchmark	3,14%	2,77%	3,38%	3,86%	3,90%	3,10%	2,93%	4,28%	4,06%	2,93%
comparto	3,56%	3,56%	3,56%	3,56%	3,56%	3,56%	3,56%	3,56%	3,58%	3,56%
TFR	2,48%	2,63%	2,44%	3,10%	2,70%	1,98%	2,62%	3,45%	2,94%	1,71%
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
benchmark	1,82%	1,04%	0,80%	1,12%	1,65%	1,20%	0,70%	0,37%	2,14%	3,42%
comparto	3,35%	3,36%	3,38%	3,39%	3,39%	3,38%	3,38%	3,36%	3,36%	3,35%
TFR	1,34%	1,25%	1,49%	1,74%	1,86%	1,49%	1,25%	3,62%	8,28%	1,61%

Benchmark: Tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER – Convenzione 243073

	2021	2022	2023
Oneri di gestione finanziaria	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,00%	0,00%	0,00%
Oneri di gestione amministrativa	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE GENERALE	0,00%	0,00%	0,00%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.